



Chiama subito il **Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale della Regione al 1515** e non sostare nelle vicinanze per non ostacolare i mezzi di soccorso.



SARDEGNA SASSARI GALLURA NUORO OGLIASTRA ORISTANO SULCIS-IGLESIENTE CAGLIARI
HOME ATTUALITÀ SOCIETÀ SPORT OPINIONI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO MOTORI NEGOZI MOBILE

ARCHIVIO la Nuova Sardegna dal 1999

Madre Flora, l'abbraccio degli scolari

La Nuova Sardegna — 25 ottobre 2007 pagina 08 sezione: OLBIA

BUDONI. Non potranno essere vicini di banco ma grazie al loro aiuto potranno andare a scuola e vivere una vita migliore. Tre bambini filippini verranno adottati a distanza dall'Istituto comprensivo, tre nuovi compagni lontani che potranno studiare e crescere dignitosamente sostenuti dalla generosità dei loro coetanei budonesi. Un ponte della solidarietà che la scuola ha voluto costruire dopo aver sentito le parole di madre Flora Zippo, suora missionaria che da trent'anni si occupa dei bambini filippini che vivono in condizioni di povertà, in visita, pochi giorni fa, nella scuola elementare dove è stata accolta dal dirigente scolastico Gianni Mutzu, dagli insegnanti e dal parroco del paese don Giovanni Maria Chessa. Ai piccoli che l'ascoltavano, madre Flora, appartenente alla congregazione delle suore francescane dei Sacri cuori, ha raccontato le difficili condizioni di vita dei loro coetanei filippini. «Molti neonati - ha detto - non possono ricevere il latte, per cui vengono nutriti con acqua di riso e spesso muoiono a causa della malnutrizione. I bambini più grandi vivono per strada in condizioni igieniche terribili, esposti a pericoli di ogni genere, con genitori che non possono occuparsi di loro». Spaccati dolorosi di vita quotidiana che le suore missionarie cercano di alleviare: grazie alla loro opera, i piccoli filippini possono ricevere due pasti al giorno, un'istruzione e cure mediche di base, bisogni primari che per questi bambini rappresentano un privilegio. Opera sostenuta anche dalle adozioni a distanza: già duemila in Sardegna, ha fatto sapere madre Flora, oltre cinquanta in Gallura. Una catena della solidarietà che le missionarie sperano si possa sempre più rafforzare. «Siete bambini fortunati perché avete tutto - ha detto ancora -. È per questo, che dovete pensare ad aiutare un fratellino o una sorellina che vive nelle Filippine e che è meno fortunato di voi. Laggiù, abbiamo scuole con più di duemila alunni, e ogni classe è frequentata da oltre quaranta alunni: per tutti loro, andare a scuola è una gioia. Sono felici di ricevere un'istruzione e orgogliosi di indossare la loro divisa scolastica». Al termine dell'incontro, il dirigente scolastico, le insegnanti e gli alunni hanno annunciato a madre Flora che l'Istituto comprensivo sosterrà a distanza tre bambini filippini «per dare inizio a un ponte della solidarietà che - ha concluso Gianni Mutzu - sarebbe auspicabile coinvolgesse anche altre scuole della nostra isola». - *Tiziana Simula*